

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO

DI ALCUNI INDIVIDUI DELLA COMPAGNIA DI SAN LUIGI ERETTA NELL'ORATORIO
DI SAN FRANCESCO DI SALES

Quanto mai, o fratelli, è piacevole e vantaggioso lo stabilirsi in Società! (Sal. 133.)

TORINO
DALLA TIPOGRAFIA SPEIRANI E FERRERO
1850. {1 [83]} {2 [84]}

[è premesso agli scritti attribuiti o attribuibili a Don Bosco]

INDEX

<u>Avvertenza.....</u>	<u>2</u>
<u>Regolamento.....</u>	<u>2</u>

Avvertenza

Eccovi, o cari giovani, un regolamento per la vostra società. Esso vi servirà di norma affinché la società proceda con ordine e con vantaggio. Non posso a meno di non lodare questo vostro impegno e questa diligenza nel promuoverla. Ella è vera prudenza, voi mettete in riserbo un soldo per settimana, soldo che poco si considera nello spenderlo, e che vi frutta assai qualora vi troviate nel bisogno. Abbiate dunque tutta la mia approvazione.

Solo vi raccomando, che mentre vi mostrerete zelanti pel bene della società non dimentichiate le regole della compagnia di S. Luigi, da cui dipende il vantaggio fondamentale, cioè quello dell'anima.

Il SIGNORE infonda la vera carità e la vera allegrezza nei vostri cuori, e il timor di Dio accompagni ogni vostra azione.

D. Bosco GIOANNI. {3 [85]}

Regolamento

1.° Lo scopo di questa società è di prestare soccorso a quei compagni che cadessero infermi, o si trovassero nel bisogno, perchè involontariamente privi di lavoro.

2.° Niuno potrà essere ammesso nella Società se non è iscritto nella compagnia di San Luigi, e chi per qualche motivo cessasse di essere confratello di detta Compagnia non sarà più considerato come membro della Società.

3.° Ciascun socio pagherà un soldo ogni domenica, e non potrà godere dei vantaggi della Società che sei mesi dopo la sua accettazione. Potrà però avere diritto immediatamente al soccorso della Società se entrando pagherà fr. 1,50, purchè allora non sia nè infermo nè disoccupato.

4.° Il soccorso per ciascun ammalato sarà di centesimi 50 al giorno fino al suo ristabilimento in perfetta sanità. {4 [86]}

In caso poi che l'infermo fosse ricoverato in qualche Opera Pia cesserà il soccorso, e non gli sarà corrisposto se non alla sua uscita pel tempo di sua convalescenza.

5.° Quelli poi che senza loro colpa rimarranno privi di lavoro cominceranno a percepire il suddetto soccorso otto giorni dopo la loro disoccupazione. Quando il sussidio dovesse oltrepassare i venti giorni il Consiglio prenderà a tal riguardo le opportune determinazioni per l'aumento o per la diminuzione.

6.° Si accetteranno con riconoscenza tutte le offerte fatte a beneficio della Società, e si farà ogni anno una colletta particolare.

7.° Chi per notevole tempo neglissentasse di pagare la sua quota non potrà godere dei vantaggi della Società sinchè abbia soddisfatto la quota scaduta, e per un mese non potrà pretendere cosa alcuna.

8.° La Società è amministrata da un Direttore, Vice-Direttore, Segretario, Vice-segretario, quattro Consiglieri, un Visitatore e Sostituto, un Tesoriere.

9.° Tutti gli amministratori della Società oltre l'esatto pagamento di un soldo ogni domenica avranno somma cura di osservare le regole della compagnia di S. Luigi per attendere {5 [87]} così alla propria santificazione e incoraggiare gli altri alla virtù.

10. Il Direttore nato della Società è il Superiore dell'Oratorio. Questi avrà cura che gli amministratori facciano il loro dovere, e che il bisogno de' soci venga soddisfatto a norma del presente Regolamento.

11. Il vice-Direttore aiuterà il Direttore, darà al Segretario gli ordini opportuni per le adunanze, ed esporrà in consiglio quanto possa tornar vantaggioso alla società.

12. Il Segretario avrà cura di raccogliere le quote nelle domeniche notando puntualmente quelli che compiono la loro obbligazione, nel che userà grande carità e gentilezza. E cura altresì del Segretario di spedire biglietti al Tesoriere, in cui noti nome, cognome, dimora dell'infermo: tutte le decisioni di qualche rilievo prese nel consiglio saranno registrate dal Segretario. In questa molteplicità di cose sarà aiutato dal Vice-Segretario, il quale oc. correndo il bisogno ne farà le veci.

13. I quattro Consiglieri diranno il loro sentimento intorno a tutto ciò che riguarda al vantaggio della Società, e daranno il voto tanto in quello che spetta all'amministrazione delle cose, come alla nomina di qualche membro. {6 [88]}

14. Il Visitatore nato della Società è il Direttore spirituale della compagnia di S. Luigi. Questi si porterà in persona alla casa dell'infermo onde verificare il bisogno e farne la debita relazione al Segretario. Ottenuto che avrà l'opportuno biglietto lo porterà a casa del Tesoriere, dopo di che recherà il assegnato soccorso all'infermo. Nel consegnare il soccorso il Visitatore avrà cura somma di ricordare all'infermo qualche massima di nostra Santa Religione e di animarlo a ricevere i Santi Sacramenti qualora si faccia grave la malattia. In ciò sarà aiutato dal Sostituto, il quale mostrerà la massima premura per aiutare il Visitatore specialmente nel portare i soccorsi e consolare gli infermi.

15. Il Tesoriere terrà cura dei fondi della Società e ne darà conto ogni tre mesi. Ma non potrà dar danaro ad alcuno senza un biglietto portato dal Visitatore sottoscritto dal Direttore, in cui si dichiara la realtà del bisogno.

16. Ogni impiegato durerà nella sua carica un anno; potrà però essere rieletto.

17. Il Consiglio ogni tre mesi renderà conto della sua amministrazione.

18. Il presente Regolamento comincerà essere in vigore il primo di luglio del 1850. {7 [89]}

Il Giovane

figlio, del

dimorante

di professione

è stato iscritto nella Società

del mese di

l'anno 185

Pel Regolamento ha pagato cent. 15.

DIRETTORE

SEGRETARO {8 [90]} {9 [91]} {10 [92]}